VERBALE RIUNIONE SEGRETERIA NAZIONALE DEL 23 NOVEMBRE 2018

Il giorno 23 Novembre c.a. si è riunita a Milano, presso i locali dell'Unione, la Segreteria Nazionale per deliberare sul seguente O.d G.:

- Punto sulla situazione dell'Unione;
- Relazione sull'esito della consulenza legale richiesta alla BVR & Partners concernente i rapporti dell'Unione con il Fondo Pensioni UniCredit e con COVIP;
- o Relazione dei nostri rappresentanti nel C.d.A. del Fondo;
- Relazione del nostro rappresentante in Uni.C.A.;
- Commissione Studi: ricostituzione della Commissione Statuto:
- Varie ed Eventuali.

Sono presenti, oltre al Presidente, Pennarola, i Segretari Nazionali: Crestan, Beccari, Begelle (arrivato alle ore 12 per problemi ferroviari), Cuturi, De Magistris, Gabrielli e Novaretti, il Consigliere del Fondo, Ebreo, il Consigliere supplente, Gatti, il Consigliere Uni.C.A., Fossi, il Sindaco del Fondo, Turrini, il Tesoriere, Delaude e il Revisore dei conti, Ballarini. Assente giustificato Gigliola.

Dopo i saluti preliminari, il **Presidente** propone di iniziare a trattare **il terzo punto all'O.d.G**. e dà la parola a **Gatti** che esordisce ribadendo quanto già emerso in precedenza: l'anno chiuderà in maniera non positiva, sia per l'andamento dei mercati finanziari (azionario -15%, obbligazionario -6%) sia, soprattutto, per l'innalzamento dello spread. Il rendimento della sezione uno, al 31 ottobre scorso, è stato negativo di 1,2%. A meno di imprevedibili svolte positive, l'anno chiuderà con rendimenti assolutamente insufficienti al mantenimento delle attuali rendite.

Tiene, peraltro, a ribadire, anche in questa situazione, che i rendimenti del nostro Fondo sono nel complesso migliori rispetto agli altri, avendo i nostri gestori attuato misure "equilibratrici" che hanno permesso di attenuare il trend negativo della nostra economia.

Relativamente al futuro del Fondo, informa che è in corso il processo di fusione delle sezioni II e si è in attesa dell'Assemblea per la modifica dello Statuto del BdR.

Interviene **Ebreo** con due precisazioni in materia, in aggiunta alle integrazioni fatte di volta in volta nel corso della relazione di **Gatti**:

- il sopra citato processo di fusione potrà venire influenzato da attività sindacali per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro e dalle difficoltà che potrebbe incontrare il Fondo della Banca di Roma nel suo processo di fusione;
- il nostro Statuto prevede, contrariamente a quello di altri Fondi, una rappresentanza dei Pensionati: va da sé l'importanza di stabilire nel caso di adozione di rappresentanza a mezzo delegati le modalità della loro scelta e dei loro poteri.



Rimarca, quindi, la conseguente opportunità per noi di poter dare un nostro contributo alla stesura dei regolamenti attuativi onde avere un minimo di garanzie e di tutela.

Basilare, comunque, è poter coinvolgere anche gli "attivi" per cercare di condividere una strategia comune: concetto, questo, più volte ribadito dal **Presidente.**

Si passa poi a trattare il **secondo punto all'O.d.G.** e il Presidente dà la parola a **Gatti** che puntualizza che la materia oggetto del parere è di natura essenzialmente societaria e non amministrativa, da qui la scelta della società di consulenza alla quale ci siamo rivolti e che potrà essere ancora consultata per ulteriori approfondimenti, come ad esempio sul numero dei rappresentanti (consiglieri o delegati) in base al numero dei pensionati.

Beccari interviene per chiedere quali potrebbero essere le ricadute finanziarie sul Fondo di un possibile "split" da parte della Banca delle attività estere da quelle "Italia". La risposta risulta difficile ma tutti concordano sul fatto che trattasi di possibilità remota e, allo stato, solo ipotetica, da affrontare, eventualmente, qualora si verificasse.

Prima della pausa **Pennarola** interviene per informare che la Banca si sta attrezzando per poter continuare a fornirci gli elenchi dei pensionati e degli esodati nonché quello dei defunti e che anche per il 2019 curerà la spedizione della nostra rivista 'La Quercia Nuova'.

Ebreo lascia la riunione per precedenti impegni.

Alla ripresa dei lavori, si affronta il **primo punto** all'**O.d.G.**

Pennarola riferisce sulla situazione generale dell'Unione e in particolare sul suo incontro avuto il 22 ottobre con il Consiglio Direttivo del Gruppo Campania per una panoramica sull'attività del Gruppo e della sua pubblicazione della locale Rivista.

Si passa, poi, al **quarto punto all'O.d.G.** con **Fossi** che esordisce evidenziando come il rapporto sinistri/premi, peggiorato nel 2017, denoti un significativo miglioramento attestandosi al 101% dovuto principalmente alla polizza "Nuova Plus" e all'andamento delle "dirette", passate dal 62% al 75% del complesso dei sinistri pagati.

Interessante, poi, è il dato della ripartizione territoriale dei "sinistri" pagati che conferma la dinamica secondo la quale là dove la sanità pubblica funziona e dove c'è scarsità di strutture private si ricorre meno all'utilizzo della polizza.

Inoltre, si è registrato un aumento, rispetto al passato, delle "chiamate" ricevute al centralino di Previmedical, dovuto essenzialmente all'ampliamento delle prestazioni fornite e al ritardo nel pagamento di quanto dovuto, situazione, peraltro, in via di normalizzazione.

I controlli anagrafici e fiscali, riferiti al 2017, hanno evidenziato una assai limitata irregolarità (sette posizioni), mentre le richieste di riammissione sono state 26.

Informa, infine, che al 31 ottobre, il numero dei reclami risulta minore rispetto al precedente biennio: 520 invece di 742 riferito a ottobre 2016.



Si passa ora a trattare l'ultimo punto all'O.d.G.

Il Presidente conferma quanto riferito nella riunione del 26 settembre scorso per quanto concerne la Commissione Statuto e la Segreteria, tenuto conto delle dimissioni ricevute, decide di avocare a se il lavoro da svolgere coinvolgendo eventualmente di volta in volta esperti esterni.

Prima di chiudere la riunione col brindisi finale e gli auguri per le prossime festività, **Beccari**, invita il Presidente a sentire la Banca circa le condizioni applicate ai pensionati, in particolare relativamente ai prestiti ipotecari vitalizi, ai mutui e alle commissioni. **Pennarola** conferma di avere in materia interlocutori che possono intervenire e segnalargli, quindi, i casi da affrontare.

Esauriti gli argomenti all'O.d.G .e non essendoci altro da discutere, la riunione termina intorno alle ore 16,45.

Il Segretario Gabrielli Il Presidente Pennarola